



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 1056
ID. 545 - 653

Roccafluvione, li 02 febbraio 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 28.02.2018 con Legge 123 del 03 agosto 2017

Ordinanza Sindacale n. 14 del 02 febbraio 2018

☒ **Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 122 del 10/04/2017 prot. 2890**

☐ **Revoca delle precedenti Ordinanze n. ____ del ____ prot. ____**

IL SINDACO

-Considerato che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

-Tenuto conto che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-Dato atto che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-Tenuto conto degli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) " disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016;

-n.391 del 01.09.2016;

-n.392 del 06.09.2016;

-n.393 del 13.09.2016;

-n.394 del 19.09.2016;

-n.396 del 23.09.2016;

-n.399 del 10.10.2016;

-Considerato che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

-Tenuto conto che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

-Dato atto che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;

-Tenuto conto -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-Considerato come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del

21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436

del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- Vista la Legge 15.12.2016 n. 229;

- Vista la Legge 03.08.2017 n. 123;

- Visto il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

- **Vista** la nota della Sig.ra Petrelli Chiara, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Loc. Ponte Marese, 23, acclarata al protocollo comunale n. 9170 del 20/10/2016, progressivo n. 545, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 20 Particella n. 515 - 516, a seguito degli eventi sismici;

- **Vista** la successiva nota della Sig.ra Petrelli Chiara, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Loc. Ponte Marese, 23, acclarata al protocollo comunale n. 10061 del 11/11/2016, progressivo n. 653, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 20 Particella n. 515, a seguito degli eventi sismici;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;

- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 008 del 19/03/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 2165 del 20/03/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi;

- **Vista** la rettifica della "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 008 del 19/03/2017 acclarata al prot. 2876 del 10/04/2017

SCHEDA FAST N. 008 - AGGREGATO N. 54500 - PETRELLI CHIARA

con il seguente Esito FAST finale:

1. - ☐ Edificio AGIBILE;

2. - ☒ Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - ☐ Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - ☐ Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Vista** la nota inviata dal Geom. Brunetti Domenico, tecnico incaricato della sig.ra Petrelli Chiara, in data 28/06/2017 ed acclarata al prot. 5263 di richiesta ripetizione di sopralluogo sull'immobile in oggetto;

- **Vista** la richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di un nuovo sopralluogo trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, prot. 5564 del 07 luglio 2017;

- **Vista** la richiesta di integrazione integrativa a seguito di istanza di ripetizione sopralluogo per redazione scheda AeDES e ridefinizione edificio pervenuta al prot. 8740 del 27/10/2017;

- **Visto** il parere favorevole alla ripetizione del sopralluogo a firma dell'Ing. Francesca Claretti, Dirigente P.F. Attività Tecniche per la ricostruzione Aree di Macerata e Ancona, pervenuto a questo Comune in data 03/11/2017 ed acclarato al prot. 8933;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dall'Ufficio speciale per la Ricostruzione - Aree di Macerata e Ancona in data 30/01/2018 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 925 del 30/01/2018, con il seguente Giudizio Agibilità:

SCHEDA AeDES n. 001 - E - ☒ Inagibile;

- **Vista** la rettifica del "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES relativi ai sopralluoghi in data 30/01/2018, acquisita al protocollo comunale al n. 989 del 01/02/2018, con il seguente Giudizio Agibilità:

SCHEDA AeDES n. 001 E- ☒ Inagibile;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Delimitare l'area ed impedire l'accesso";

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

- **Visto** l'art.15 della L.R. 11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 122 del 10/04/2017 prot. 2890

DICHIARA

INAGIBILE la porzione dell'immobile sito in Roccafluvione Via Picena Superiore, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 20 Mapp.le 375 - 376 - 515, come meglio identificata nella Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio della Scheda AeDES n. 001 del 30/01/2018;

ORDINA

- di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" precedentemente citato;

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante le porzioni di edificio sopradescritte, ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

oltresì, lo **sgombero** della porzione sopra descritta, sita in Str. Picena Superiore, fg. 20 p.la 375 - 376 - 515, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Petrelli Chiara** nata a Roccafluvione (AP) il 11/06/1954 residente a Roccafluvione (AP) Via Picena Superiore n. 23;

2)-Per quanto di competenza:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche C/o il Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti

(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(pec: dannissima-2016@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4)-Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5)-Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

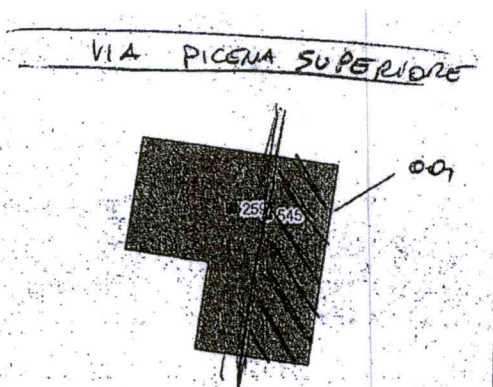
-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO

Rag. Francesco Leoni

Allegato: Stralcio mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio



N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)
